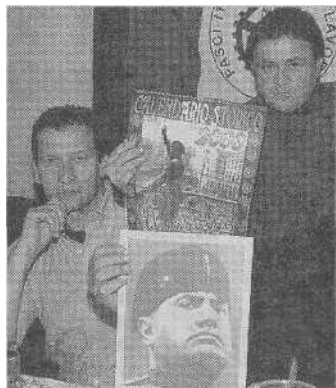


SERMIDE AL VOTO

*L'Unione è divisa: il
Centrodestra punta a
una civica allargata*



Mussoliniani, ma non nostalgici »

Il movimento fasci italiani partecipazione dei lavoratori è una organizzazione agli utili delle imprese. politica nata per realizzare la democrazia delle categorie; in base ai cosiddetti «18 punti della Repubblica sociale di Salò. Questi prevedono la riorganizzazione dei produttori su base corporativa: la partecipazione gestione dello Stato e la partecipazione dei lavoratori agli utili delle imprese. Segretario nazionale è Giuseppe Ridolfo, psichiatra 48enne di Palermo, coordinatore Nazionale è l'artigiano Sermidese Claudio Negrini. con Fiorpizzo Bonatti, è stato recentemente assolto dall'accusa di apologia di fascismo per un manifesto affisso a Castelbelforte.



Fasci

del lavoro, toma la lista

Negrini: i 2poli ci volevano ma noi correremo da soli

di Francesco Romani

SERMIDE. Alle elezioni amministrative della prossima primavera scenderà in campo anche una lista che si richiama alla repubblica di Salò. E' quella dei «Fasci italiani del lavoro» che candiderà sindaco il 51enne Claudio Negrini, coordinatore nazionale del movimento.

COSI' NEL 2002 Il movimento si richiama al «fascismo sociale» e alla democrazia corporativa che fu spina dorsale della dottrina del lavoro fascista. Oggi gli appartenenti si dichiarano «orgogliosamente fascisti», pur riconoscendo la Repubblica italiana. Si auto proclamano «terza via» fra i poli con lo slogan: «La sinistra che mancava, la destra che non c'era».

SERMIDE. Le elezioni del 2002 videro una netta prevalenza della lista Centro sinistra per Sermide che fece eleggere sindaco Stefano Michelini (Ds) grazie ai 2.332 voti ottenuti pari al 51,26%. In vantaggio di 456 schede alla Casa delle Libertà che si fermò con il candidato Claudio Rambaldi a quota 1.876 (41,23%). Terzo giunse Claudio Negrini con 185 suffragi, 1 solo in meno del 1998 e pari al 4%. Da egualare anche l'alta partecipazione e il calo di schede bianche e nulle.

ne alle amministrative 185 voti, circa il 4% dei consensi, lista con il simbolo del fascio conservando intatto lo «zoccolittorio riuscendo nel- lo» delle precedenti elezioni l'«impresa» di presentare una dove si era presentata come lista con il simbolo del fascio che Movimento sociale. Ora, dalla commissione elettorale accolse po le traversie e le vicissitudini ribaltando il giudizio negativo del ni che hanno ridisegnato il ministero dell'Interno che nel movimento, Negrini è pronto 1884 bocciò la formazione «fasci- per scendere nuovamente in smo e libertà». La lista otten-



valsì nella scorsa tornata ad ottenere un consigliere, ma potrebbero far gola a molti. «Noi non siamo nostalgici — attacca Negrini —. Il nostro movimento riflette lo spirito mussoliniano, ma non ci richiamiamo al fascio littorio, bensì a quello repubblicano di Salò e c'ispiriamo alla democrazia delle categorie. A

A destra
Claudio
Negrini A
franco e
sopra una
cena dei
fasci a
Sermide

Sermide sci presenteremo da soli, così come cinque anni fa. Anche se non sono mancate in queste settimane le tirate di giacca». Da parte del centrodestra o del centrosinistra? «Di tutti e due — dice Negrini —. Anche se ad onore del vero i primi che mi hanno chiamato sono stati quelli del centrosinistra. In ogni caso abbiamo risposto di no a tutti e scenderemo in campo da soli puntando a bissare il successo di 5 anni fa».

Sugli altri fronti le consultazioni sono ancora a livello embrionale. Il centro sinistra non ha ancora individuato il proprio candidato, anche se non sono pochi coloro che vedono possibile una conferma dell'attuale sindaco Stefano Michelini che nel 2002 otten-

ne un buon successo personale, allargando di 212 voti il consenso del 1998. Tesi i rapporti all'interno dei Ds con il segretario Franco Schiavoni che si è dimesso da capogruppo consigliere. La stessa coalizione di maggioranza recentemente si è scissa con la costituzione del gruppo Sinistra Alternativa (Sdi, Verdi e Rifondazione). Per quanto riguarda il fronte moderato i primi incontri hanno riunito giovani e categorie per illustrare il progetto politico in continuità con l'attuale gruppo che s'incarnerà in una civica allargata. Obiettivo non nascosto, infatti, quello di offrire un'alternativa e attrarre consenso anche nello schieramento opposto, viste le tensioni che lo attraversano.